

SCUOLA. BUONO, BINETTI: AVREBBE DIFESO DIRITTO A ISTRUZIONE "DIMISSIONI TARZIA ELEMENTO DI CRITICITÀ PER REGIONE LAZIO".

(DIRE) Roma, 31 mag. - "Legiferare sulla scuola e' sempre piu' difficile, anche quando si propone di offrire un buono scuola a ragazzi che avrebbero potuto difendere un loro diritto fondamentale: il diritto all'istruzione". Lo afferma Paola Binetti (Udc) in merito alle recenti dimissioni del consigliere regionale Olimpia Tarzia dalla presidenza della commissione Scuola della Regione Lazio.

Continua l'esponente centrista: "Il tema della scuola e del suo rapporto con la famiglia stenta a trovare il punto di equilibrio necessario a garantire il diritto di tutti i bambini a ricevere una educazione di qualita', esercitando contemporaneamente il diritto a scegliere, fondamento di ogni liberta'. Queste dimissioni rappresentano un elemento di ulteriore criticita' nella Regione Lazio, che non e' stata in grado di recepire e fare proprio l'appello al merito".

Conclude Binetti: "Di fatto sia il presidente della Repubblica che lo stesso ministro Francesco Profumo insistono sul merito come dorsale della riforma della scuola e il buono scuola avrebbe potuto essere un passaggio chiave in tal senso".